

VERBALE n. 61 - **GIUNTA DEL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO
UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" ROMA**

Il giorno 15/9/2004 alle ore 10,17 si è riunita la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento, presso l'Aula delle Teleconferenze al Rettorato, per discutere dei punti all'ordine del giorno di cui alla convocazione dell'8/9/2004. A seguito di votazione adottata in corso di seduta, l'odg risulta così modificato:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali Giunta del 16/6/2004, 23/6/2004 e 7/7/2004.
3. Programmazione delle attività della Giunta fino al dicembre 2004.
4. Varie ed eventuali.
5. Intervento del DA sul VI programma quadro dell'UE.

Sono presenti i professori: **Enzo D'ARCANGELO, Mario DOCCI, Guido MARTINELLI, Ugo PAPALIA, Mario MORCELLINI, Fabrizio VESTRONI.**

Assenti giustificati i professori: **Stefano BIAGIONI, Roberto PASSARIELLO.**

Presiede la riunione il Presidente della Giunta: prof. Mario DOCCI.

Verbalizza la dr. Emanuela GLORIANI.

1. Comunicazioni

Non vi sono argomenti iscritti al punto 1.

2. Approvazione verbali Giunta del 16/6/2004, 23/6/2004 e 7/7/2004

L'approvazione dei verbali di cui al punto 2 dell'odg è rinviata a successiva seduta.

3. Programmazione delle attività della Giunta fino al dicembre 2004.

Il Presidente ricorda che è opportuno stilare un calendario di problemi, con relative priorità, da affrontare dalla ripresa delle attività fino alla fine del 2004.

Dopo un'articolata discussione si decide di mettere in calendario i seguenti argomenti:

1. definizione riparto fondi di dotazione ordinaria.
 2. personale ATAB:
 - a. progressione economica verticale nei dipartimenti (quadro riassuntivo della situazione degli EP ed interazione con l'amministrazione centrale);
 - b. richiesta di visionare le delibere, relative agli inquadramenti del personale, emesse dai Consigli di dipartimento;
 - c. dimensionamento delle strutture e risorse umane disponibili;
 - d. acquisizione documento dell'Università di Napoli Federico II;
 - e. contratti a termine per personale in attesa di assunzione;
 - f. contratti a termine per situazioni di emergenza.
 3. relazione sui Dipartimenti (modalità di votazione nel Collegio, monitoraggio dimensioni ed aree).
 4. sicurezza.
 5. biblioteche (lavori della Commissione biblioteche).
 6. *master*.
 7. centri di ricerca/servizio (rapporti tra centri e/o Dipartimenti e La Sapienza).
- La Giunta approva all'unanimità.

4. Varie ed eventuali.

Dopo una breve introduzione dei proff. Vestroni e Martinelli, viene sottoposta alla Giunta l'ipotesi - derivante dall'applicazione dei nuovi parametri - di ripartizione dei fondi di dotazione ordinaria 2004.

Dopo aver preso visione delle tabelle di riferimento, la Giunta approva all'unanimità.

Alle ore 12,35 entrano il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore e la dr. Antonella Cammisa, Responsabile della Ripartizione IX - Relazioni internazionali.

Intervengono, inoltre, alla seduta le proff. Maria Gabriella Di Benedetto e Donatella Barra.

5. Intervento del DA sul VI programma quadro dell'UE.

Il Direttore Amministrativo saluta e ringrazia i presenti e rende noto di avere richiesto un incontro con il Collegio per avere una condivisione in ordine alle problematiche relative al VI programma quadro dell'UE e per avere dai direttori un parere sull'impostazione che l'amministrazione vorrebbe dare alla connessa attività di servizio da fornire ai dipartimenti e che Egli ritiene essere doverosa.

Per prima cosa l'amministrazione ha attivato un contratto di consulenza - la cui spesa grava sul conto relativo alle Relazioni internazionali del bilancio d'ateneo - con lo studio professionale Cippitani-Di

Gioacchino per avere la possibilità di fruire di consulenze per studi, approfondimenti, elaborazione di regole, partecipazione a gruppi di lavoro su problematiche relative alla gestione dei programmi comunitari nonché per un servizio di consulenza on line a favore dei dipartimenti e per l'organizzazione di giornate di informazione e formazione per il personale che opera, anche nelle strutture dipartimentali, sui programmi comunitari.

Sul problema inerente le certificazioni (*audit*), l'amministrazione ha operato un'indagine sulle modalità adottate da altri atenei; le università di Milano e Padova hanno attivato autonomamente un *iter* valutativo delle società da utilizzare a questo scopo. Una società di livello internazionale tra le migliori, che però non ha risposto all'invito della CRUI, è senza dubbio la KPMG spa, che sta già lavorando per UNIMED. Inoltre la CRUI, nello scorso mese di marzo, aveva già contattato le società di revisione iscritte all'albo CONSOB al fine di costituire un elenco di società competenti a certificare i costi del VI programma quadro. La CRUI ha reso noto l'elenco dei nominativi di società che hanno fornito la propria disponibilità, con i relativi costi, che potrebbero essere contattate direttamente dalle strutture. Inoltre, lo Studio Cippitani-Di Gioacchino ha incluso anche, nella propria proposta, i costi relativi alla certificazione.

La terza problematica, già affrontata ed in parte risolta, è relativa al parere sulla disciplina da adottare per la partecipazione al VI programma quadro, nello specifico in ordine alla scelta del modello di costo da adottare (*full cost* o *additional cost*). In sintesi si può affermare che, a giudizio dello Studio Cippitani, il sistema *full cost* sarebbe maggiormente conveniente in quanto consentirebbe forti ritorni, essendo i costi dei docenti rendicontabili. Lo Studio ha esaminato il conto consuntivo 2003 dell'Università – non solo estrapolando i costi relativi al personale ma anche agli altri costi finanziabili (strumentazione, etc.) – concludendo che la possibilità della ricarica complessiva è pari al 55,13%, il che significa che, ogni 100 euro di costo rendicontabile relativo al personale docente di ricerca, è possibile rendicontare una somma pari a € 55,13 a titolo di spese generali. E' stato, inoltre, predisposto dall'ufficio stipendi il calcolo dei costi medi del personale per il 2003. L'esigenza dell'amministrazione è quella, innanzitutto, di operare scelte condivise, poiché non sarebbe auspicabile che, per effetto di una diffusione di questi dati, qualche dipartimento si trovasse in difficoltà avendo certificato, cosa improbabile, importi superiori rispetto a quelli risultanti. Per quanto riguarda i costi ed il modello da adottare il DA ritiene che, trattandosi di attività meramente gestionale, sia sufficiente un Suo decreto anche se una sottoposizione al CdA sarebbe un auspicabile atto di cortesia. La maggior parte delle università, a livello di istituzione, ha adottato formalmente l'*additional cost* anche se è possibile che i dipartimenti decidano di optare per il *full cost*. Si può considerare l'ipotesi di adottare l'*additional cost* rimettendo al dipartimento la possibilità di scelta del *full cost*, anche se sarebbe preferibile adottare un solo sistema di rendicontazione. Il DA si dichiara disponibile ad un incontro e ad una discussione in sede più ampia.

DOCCI ringrazia, anche a nome della Giunta, il DA e s'impegna a favorire, per quanto lo riguarda, una maggiore collaborazione tra amministrazione centrale e dipartimenti. Chiede, inoltre, notizia della possibilità, contemplando la disciplina dell'UE una vasta tipologia di programmi tra i quali è complicato districarsi, di costituire "un'antenna" de "La Sapienza" a Bruxelles.

Alla richiesta del Presidente MUSTO D'AMORE replica che si è pensato, a seguito di una segnalazione, ad un professionista esperto nella redazione dei progetti (Dr. Trueman) che prestava la Sua opera presso l'università di Trento e che ha al Suo attivo, nel primo anno di attività, 36 progetti accettati su 40 proposti. Si è pensato, dunque, di creare un settore di assistenza alla progettazione e di favorire la crescita delle competenze interne a "La Sapienza". Trattandosi, però, di un professionista a contratto di consulenza a disposizione continua de "La Sapienza", la questione si è arenata a causa di difficoltà di bilancio.

Al di là delle due giornate formative che l'amministrazione si propone di organizzare per gli operatori, il DA – anche per agevolare un'esatta conoscenza da parte dei direttori dei meccanismi dei programmi comunitari – lancia la proposta di effettuare un incontro preliminare con i consulenti dello studio professionale.

DOCCI, pur apprezzando l'iniziativa, ritiene che sia preferibile organizzare l'incontro con i consulenti dello studio professionale invitandovi i soli componenti la Giunta.

La Giunta approva.

La seduta è tolta alle ore 13,30.

IL SEGRETARIO
Emanuela Gloriani

IL PRESIDENTE
Mario Docci